

Verbale

Martedì 15 settembre 2015, dalle ore 11.30 alle ore 12.30, nell'Aula de Falco del Dipartimento di Studi Umanistici, Via Porta di Massa 1, ha avuto luogo l'incontro con le Organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, convocato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale in ottemperanza alle norme attuali in materia di valutazione e autovalutazione dei Corsi di Studio Universitari.

Oggetto dell'incontro è la presentazione della modifica di ordinamento didattico predisposta dalla Commissione per il coordinamento didattico del corso di studi.

Il Coordinatore del CdSM, prof. Stefano Consiglio, comunica di aver invitato all'incontro le seguenti organizzazioni:

1. Regione Campania
2. Città metropolitana di Napoli
3. Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli
4. Camera di Commercio di Napoli
5. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
6. Unione degli Industriali di Napoli
7. Associazione Generale Cooperative Italiane - Campania
8. Legambiente Campania Onlus
9. Federalberghi Napoli
10. Associazione degli Albergatori Napoletani
11. FAI - Fondo Ambiente Italiano - Delegazione di Napoli
12. Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
13. Mostra d'Oltremare S.p.A.
14. Fondazione Ente Ville Vesuviane
15. Associazione Culturale Borbonica Sotterranea
16. Associazione Progetto Sonora
17. Consorzio Antico Borgo Orefici
18. Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus
19. Associazione Progetto Museo
20. Associazione per i Siti Reali e le Residenze Borboniche onlus
21. Fondazione Restoring Ancient Stabiae onlus
22. Fondazione PLART
23. Museo Cappella Sansevero
24. Fondazione Teatro di San Carlo
25. Fondazione Idis-Città della Scienza
26. Fondazione Campania dei Festival
27. Pro loco Herculaneum
28. Segretariato regionale del MIBACT
29. Polo Museale della Campania
30. Soprintendenza Archeologica della Campania
31. Soprintendenza belle arti e paesaggio per il comune e la provincia di Napoli
32. Distretto Databenc
33. Associazione culturale Terre di Campania
34. Associazione Nazionale Manger Culturali

Per il CdSM, il Coordinatore del CdS ha invitato i componenti del Gruppo di Riesame, prof.ssa Teresa Catena, dott.ssa Mariella Ronza, la dott.ssa Adelaide Mascolo (rappresentante degli studenti) Sig.ra Stefania Ranucci (Personale T. A. del Dipartimento di Studi Umanistici) ed il responsabile ai Tirocini e placement (prof. Bifulco). Hanno giustificato la loro assenza la prof. Catena e la dott.ssa Adelaide Mascolo.

La convocazione e l'elenco dei presenti, con le relative firme, sono allegati al presente Verbale, del quale sono parti integranti.

Il Coordinatore ringrazia i presenti, perché hanno accolto l'invito, e ricorda che, in base alle proprie specificità, i singoli CdSM devono organizzare ogni anno questo tipo di incontri, oltre a mantenere contatti costanti con le Organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni e con gli organi istituzionali, per assicurare una maggiore continuità nei rapporti e una maggiore prontezza negli eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari, al fine di adeguare l'offerta didattica del CdSM, anche sulla base delle esigenze manifestate dalle Organizzazioni che operano nel settore dei Beni Culturali e dell'ambiente.

Il Coordinatore illustra ai presenti la proposta di modifica del regolamento didattico. In particolare il prof. Consiglio ricorda che da diversi anni l'ordinamento didattico del corso di studi è immutato, ciò ha consentito di verificare l'offerta didattica su di un orizzonte temporale adeguato per poter valutare con maggior consapevolezza l'efficacia del corso. Complessivamente, anche alla luce delle consultazioni effettuate e dell'analisi del placement dei laureati, è possibile affermare che l'offerta didattica del corso è adeguata e che è necessario introdurre esclusivamente alcune piccole modifiche in grado di migliorare ulteriormente il percorso didattico.

Nel corso di questi mesi uno dei progetti del gruppo di riesame, a cui però hanno partecipato diversi docenti del corso di studi, è stato quello di mettere a punto le modifiche in grado di rispondere alle esigenze di miglioramento evidenziate nella riunione del luglio 2014 con gli stakeholder del territorio ed alle percezioni del gruppo di lavoro creato. La proposta che oggi si presenta è anche il frutto di una serie di confronti fatti all'interno della Commissione Didattica Permanente di Dipartimento e con i coordinatori delle triennali in Archeologia e storia dell'arte e Cultura e Amministrazione dei beni culturali.

Nel mettere a punto la proposta il coordinatore ha anche sentito i direttori di altri dipartimenti che partecipano all'offerta didattica del corso di studi in questione (dipartimento di Scienze Sociali, dipartimento di Scienze Politiche, dipartimento di Economia management e istituzioni).

Le principali modifiche che la commissione intende proporre riguardano la struttura ed il nome del corso di studi.

Per quanto riguarda la struttura del corso di studi, che si colloca all'interno della classe LM/76 Economia dell'ambiente e della cultura, si prevede di articolare l'offerta in 12 esami così ripartiti:



N°	Anno	Insegnamento/attività	CFU	S.S.D	Ambito disciplinare	Area Formativa
1	1	Economia Politica	12	SECS P/01	Economico	Caratterizzante
2	2	Economia e gestione dell'impresa	12	SECS P/08	Aziendale	Caratterizzante
3	1	Diritto Amministrativo	6	IUS/10	Giuridico	Caratterizzante
4	1	Storia dell'arte contemporanea	6	L-ART/03	Storico artistico	Caratterizzante
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA	6			
5	1	Tecnica e pianificazione urbanistica		ICAR/20	Ambientale	Caratterizzante
	1	Sociologia dell'ambiente e del territorio		SPS/10	Ambientale	Caratterizzante
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA	12			
6	1	Museologia		L-ART/07	Storico artistico	Caratterizzante
	1	Teoria e storia del restauro		L-ART/07	Storico artistico	Caratterizzante
	1	Discipline dello spettacolo		L-ART/05	Storico artistico	Caratterizzante
	1	Musicologia		L-ART/07	Storico artistico	Caratterizzante
	1	Archeologia		L-ANT/07	Storico artistico	Caratterizzante
	1	Bibliografia e biblioteconomia		M-STO/08	Archivistico-librario	Affine
	1	Geografia		M-GGR/01	Ambientale	Affine
	1	Estetica		M-FIL/04	Filosofico	Affine
	1	Letteratura italiana moderna e contemporanea		L-FIL LET/11	Lingua e Letteratura italiana	Affine
	1	Letteratura teatrale italiana		L-FIL LET/10	Lingua e Letteratura italiana	Affine
	1	Educazione all'immagine		M-PED/01	Filosofico-pedagogico	Affine
TOTALE CFU PRIMO ANNO = 60						
TOTALE ESAMI PRIMO ANNO = 6						

N°	Anno	Insegnamento/attività	CFU	S.S.D	Ambito disciplinare	Area Formativa
1	2	Organizzazione aziendale	12	SECS P/10	Aziendale	Caratterizzante
2	1	Statistica	6	SECS S/01	Statistico matematico	Caratterizzante
		DUE INSEGNAMENTI A SCELTA TRA	6+6			
3	2	Discipline demotnoantropologiche		M-DEA/01	Storico artistico	Caratterizzante
4	2	Storia dell'arte medioevale		L-ART/01	Storico artistico	Caratterizzante
	2	Storia dell'arte moderna		L-ART/02	Storico artistico	Caratterizzante
	2	Storia della fotografia e delle tecniche fotografiche		L-ART/04	Storico artistico	Caratterizzante
	2	Sociologia dei processi culturali		SPS/08	Sociologico	Affine
	2	Diritto dell'Unione Europea		IUS/14	Giuridico	Affine
5	2	Esame a scelta	12			A scelta dello studente (Art. 10, comma 5, lettera A)
		Tirocinio Formativo e di orientamento	4			(Art.10, comma 5, lettera D)
6		Prova finale	14			(Art.10, comma 5, lettera C)
TOTALE CFU SECONDO ANNO = 60						
TOTALE ESAMI PRIMO ANNO = 6						

Rispetto all'attuale assetto del corso di studi le principali modifiche previste sono:

- l'introduzione di cinque nuovi esami: Diritto amministrativo, Sociologia dell'ambiente e del territorio, Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Sociologia dei Processi culturali, Museologia. L'introduzione di questi esami è finalizzata a migliorare la capacità di interpretare il contesto di riferimento del laureato ed a fornire strumentazione utile per intervenire sui processi di progettazione culturale e ambientale e per gestire le attività di promozione e valorizzazione delle organizzazioni culturali;
- l'eliminazione degli esami di geografia del turismo e paleografia non coerenti con la nuova offerta didattica;
- il potenziamento degli esami di Ambito aziendale che passano da 18 CFU a 24 CFU.
- il decremento di 6 CFU per la tesi di laurea (che passa da 20 a 14 CFU).



Per quanto attiene al nome, l'esigenza di cambiare deriva dalla necessità di identificare una denominazione più asciutta e chiara. Più volte i laureati e le organizzazioni culturali hanno manifestato la presenza di una criticità legata alla denominazione dell'attuale corso di studi. La proposta è di definire il corso: Management del Patrimonio Culturale.

Il coordinatore passa la parola ai rappresentanti delle Istituzioni e delle Organizzazioni presenti all'incontro.

Intervengono i referenti di Progetto Museo (Purgatorio Ad Arco), di CSI Gaiola Onlus, dell'Associazione Terre di Mezzo, dell'Associazione Manager Culturali, della Fondazione Restoring Ancient Stabie Onlus.

Nel corso degli interventi i referenti esprimono un giudizio molto positivo sulle modifiche proposte e sollecitano il coordinatore del corso di studi a rafforzare ulteriormente le capacità di progettazione degli studenti e di fundraising. I referenti, sollecitano inoltre, a finalizzare maggiormente i tirocini curriculari.

Il coordinatore ringrazia gli intervenuti per le sollecitazioni, informa che nei due corsi in ambito aziendale i docenti di riferimento stanno valutando modifiche al programma finalizzate a venire incontro alle esigenze espresse.

Il coordinatore illustra inoltre ai presenti il progetto tirocini sviluppato all'interno di uno dei gruppi di riesame del corso di studi che ha come obiettivo proprio quello di progettare tirocini formativi in linea con le esigenze espresse dai presenti.

Il Coordinatore al termine della discussione informa i componenti che nel corso dei giorni precedenti la riunione ha avuto modo di sentire diversi referenti delle strutture invitate (FAI, Mostra d'Oltremare Spa, Fondazione Ente Ville Vesuviane, Associazione Culturale Borbonica) che hanno manifestato il loro dispiacere per l'assenza ed hanno chiesto incontri bilaterali, così come la Direzione Promozione e valorizzazione dei musei e delle Biblioteche" della Regione Campania (che ha anche inviato una lettera in allegato).

Al termine dell'incontro, il Coordinatore evidenzia l'ampio consenso sulla proposta di modifica dell'ordinamento e si impegna ad inoltrare copia del presente verbale, approvato seduta stante, al Consiglio di Dipartimento.

f.to Il coordinatore del Corso di Studi